



Sezione Provinciale di BERGAMO

Bergamo, 22 Novembre 2013

email: bergamo@conapo.it

Tel. 339.4501317

AL SIGNOR
COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI BERGAMO
Dott. Ing. Giulio DE PALMA

e, p.c. AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIF. CIVILE
Prefetto Alberto DI PACE

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. Alfio PINI

Oggetto: **ODG N. 146 DEL 20.11.2013 COMANDO PROV.LE VVF BERGAMO - MOBILITA' INTERNA CAPI SQUADRA – ILLEGITTIMO VANTAGGIO NELLA MOBILITA' DEL COORDINATORE PROVINCIALE DELLA CGIL C.S. BETTINELLI RAFFAELE – DIFFIDA.**

Dopo le segnalazioni CONAPO sulla necessità di chiari ed equi criteri di [richiamo del personale discontinuo](#), di chiari ed equi criteri sulla [gestione delle vigilanze](#), di chiari ed equi criteri per l'accesso al [corso istruttori professionali](#), di chiari ed equi criteri sulla gestione della [mobilità del personale vigile del fuoco](#) nonché sulla [assegnazione degli alloggi](#) a Bergamo, in quanto gestiti con modalità che lasciano forti dubbi sulla imparzialità dell' amministrazione, speravamo almeno nell'inizio di un cammino di riconoscimento di diritti paritari tra il personale, senza distinzione di tessera sindacale, così da poterci finalmente lasciare alle spalle quella fastidiosa sensazione che si respira a Bergamo ove pare che ogni sacrosanto diritto sia invece essere filtrato da talune organizzazioni sindacali in barba alla parità dei diritti e alla trasparenza.

Invece a quanto pare si persevera

Oltre a quanto sopra infatti, a seguito dell'ordine del giorno n. 146 del 20.11.2013 (che si allega) di mobilità interna del personale Capo Squadra, dobbiamo anche assistere ad **una delle cose che un sindacalista non dovrebbe mai fare, ovvero cercare di avvantaggiarsi rispetto ad altri nei trasferimenti sfruttando la propria posizione sindacale.**

Apprendiamo infatti dall' ODG in oggetto (di cui non abbiamo ricevuto nessuna informazione preventiva) che il **Coordinatore Provinciale della CGIL VVF di Bergamo sarà trasferito con decorrenza 26.11.2013 dal distaccamento di Zogno alla Sede Centrale <<considerato le prerogative sindacali di cui all'art. 22 della l. 300/70 e la formale richiesta presentata dal C.S. Bettinelli Raffaele >>.**

Spiace constatare che un rappresentante sindacale cerchi di avvantaggiarsi con **<<formale richiesta>>**, ovvero di avere priorità sugli altri colleghi, **cercando così di ottenere un diritto che in realtà non esiste !**

Ma quello che spiace ancor di più è il fatto che il Comando di Bergamo in violazione di legge, abbia acconsentito a tale inesistente richiesta, così negando invece il diritto al trasferimento a coloro che ne hanno fatto istanza vantando maggiore anzianità di servizio.

Nessuna legge infatti conferisce il diritto al sindacalista di scegliere la sede dove prestare servizio, o di avere priorità sui colleghi nei trasferimenti, ma solo il diritto alla intrasferibilità (d'ufficio) senza nulla osta della O.S. , quale misura di tutela contro eventuali allontanamenti o trasferimenti mirati ad "imbavagliare" i rappresentanti sindacali, i quali si ricorda, sono invece soggetti alle regole di mobilità **al pari di qualsiasi altro vigile del fuoco.**

Basta infatti leggere l' art. 22 della legge 300/70 , rubricato << *Trasferimento dei dirigenti delle Rappresentanze sindacali aziendali*>> per rendersene conto.

La norma invocata dal comandi di Bergamo recita: << *Il trasferimento dall'unità produttiva dei dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali di cui al precedente articolo 19, dei candidati e dei membri di commissione interna **può essere disposto** solo previo nulla osta delle associazioni sindacali di appartenenza*>>, articolo che si riferisce chiaramente alla **tutela contro i trasferimenti disposti d'autorità e non contiene nessuna "agevolazione o priorità" nei trasferimenti a domanda o nell'avvicinarsi all' una o all'altra sede di servizio.**

Se la scusante poi è quella di "agevolare l'attività sindacale del coordinatore provinciale della CGIL" trasferendolo (a scapito e danno di altri) in una sede più vicina "al Comandante" , ricordiamo che ciò, non solo non è contemplato da nessuna norma (avendo il legislatore stabilito per l'attività sindacale altri strumenti, quali ad esempio i permessi sindacali), ma è anche vietato dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, il quale, con [circolare prot. n. 636/S104/1](#) del 25.03.2009 riguardante le << *Prerogative e relazioni sindacali*>> a pag. 8, alla voce << *tutela del dirigente sindacale*>>, laddove, non contemplando alcun diritto di questo tipo per i dirigenti sindacali, in riferimento ai trasferimenti, ha anche chiarito che << *Il diritto non ricomprende, tuttavia, la facoltà del dirigente sindacale di scegliere una determinata unità operativa in occasione di prima assegnazione o riassegnazione ad una sede di servizio di livello dirigenziale*>>.

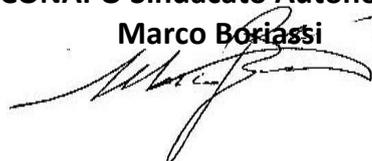
Tutto ciò premesso, si invita e diffida codesto Comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Bergamo affinché provveda immediatamente:

- 1) alla revoca dell' OdG. n. 146 del 20.11.2013, nella sola parte in cui, illegittimamente, dispone il trasferimento del coordinatore provinciale della CGIL VVF Bergamo C.S. Bettinelli Raffaele dal Distaccamento di Zogno alla sede centrale di Bergamo.**
- 2) a disporre, di conseguenza, il trasferimento di chi, avendone fatto espressa e formale domanda, ne avrebbe avuto invece il diritto, così come maturato alla data di scadenza della selezione di mobilità interna per il personale capo squadra.**

Ci auguriamo inoltre di non dover ora assistere a eventuali tentativi e/o pressioni per convincere gli altri aventi diritto a revocare le loro domande di trasferimento, quale estremo rimedio per dare la parvenza di legittimo ad un trasferimento che legittimo non è ! Ipotesi peraltro poi non così remota, e alla quale purtroppo abbiamo già assistito in altri Comandi.

**IL RESPONSABILE PROVINCIALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF**

Marco Boriassi



Allegati: **Odg n. 146 del 20.11.2013**





Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Bergamo

Ufficio Personale

Bergamo 20.11.2013

Ordine di Servizio n° 146

Oggetto: Settore Personale – Personale Operativo - Mobilità interna Capi Squadra

Visto il completamento del corso di formazione a C.S. con decorrenza 01.01.2009;

Vista la nota ministeriale n. 32126 del 14/11/2013, relativa alla decorrenza della mobilità e dell'assegnazione dei neo C.S.;

Viste le istanze di mobilità interna e le preferenze espresse dai capi squadra anziani a seguito dell'O.d.G. n. 134 del 4.11.2013;

Considerato le prerogative sindacali di cui all'art. 22 della L. 300/70 e la formale richiesta presentata dal C.S. Bettinelli Raffaele;

si dispone, con decorrenza 26 novembre 2013,
la seguente movimentazione dei C.S. anziani:

N.	QUALIF.	COGNOME NOME	DA	A
1	C.S.E.	BRAMI MARIO	ORIO – A	ZOGNO – A
2	C.S.E.	PANSERI GIULIO	CENTRALE – A	CENTRALE - B
3	C.S.	QUARENGHI GIANDOMENICO	ORIO – A	ORIO - D
4	C.S.	ACETI GIANCARLO	ZOGNO – B	CENTRALE - A
5	C.S.	SAVOLDI GIUSEPPE	CLUSONE – B	CENTRALE - A
6	C.S.	BETTINELLI RAFFAELE	ZOGNO – A	CENTRALE - A

e l'assegnazione del C.S. proveniente dal Comando di Milano e dei neo C.S. nelle sedi e nei turni di seguito elencati:

1	C.S.	ZAMBONI MIRCO		ZOGNO - D
2	C.S.	VITALI GIUSEPPE PIETRO		ZOGNO - B
3	C.S.	ROSSI DANILO		ORIO - A
4	C.S.	GIAMMARIA MAURO		ORIO - A
5	C.S.	TRAINI ANGELO		ORIO - D
6	C.S.	FEDELI ROBERTO		ORIO - D
7	C.S.	NATALI FRANCESCO		CLUSONE - C
8	C.S.	SIGNORELLI GIANLUCA		ORIO - C
9	C.S.	DI MAGGIO GIACOMO		CLUSONE - B
		LUSSANA VINCENZO		CLUSONE - A

Inoltre, al fine di provvedere al necessario riequilibrio del personale qualificato nei turni di servizio, si dispone la movimentazione del **C.S. PANSERI Paolo dalla Centrale T. D alla Centrale T. B.**

Il Comandante Reggente
Ing. Giulio De Palma



I Capi turno sono pregati di dare lettura del presente ods al Personale e di affiggenere una copia in bacheca.